

Leggi razziali, ecco i documenti-denuncia Il Banconapoli mette in mostra come aderì

Le carte dell'Archivio storico della Fondazione. Sulla Shoah tutti gli appuntamenti in programma

Libro

● Questo pomeriggio, alle 16, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio, Napoli), presentazione del libro di Hannah Arendt, *Rosa Luxemburg*, edito da Mimesis. Interverranno, con la curatrice Rosalia Peluso, Massimo Adinolfi e Anna Donise, della Federico II, e Marcello Mustè, della Sapienza.

● *Binario 21: la storia, il tentato oblio, pièce gratuita* diretto da Antonio Masullo, oggi alle 20 al teatro Instabile Napoli. La produzione è a cura di Talenti vesuviani.

NAPOLI L'orrore della Shoah nell'Italia fascista iniziò a insinuarsi burocraticamente in comunicazioni apparentemente asettiche. Come quelle che ricevettero gli impiegati ebrei del Banco di Napoli: sospensioni del servizio e lettere d'esilio. Per la *Giornata della Memoria* il Cartastorie, il museo dell'Archivio storico della Fondazione Banco di Napoli, propone l'esposizione *Ha deliberato di dispensarvi* con una selezione delle testimonianze dell'applicazione delle leggi fasciste «per la difesa della razza» (dalle 10 alle 18, dal 5 al 7 euro).

Bella l'idea del Museo e Real Bosco di Capodimonte che, con Le Nuove, propone un percorso tra i dipinti trafugati durante la Seconda Guerra mondiale dai nazisti e successivamente recuperati e restituiti: visita guidata tra le opere di Tiziano, Michelangelo, Raffaello, Bellini e per conoscere la straordinaria storia di Rodolfo Siviero, capo dell'Ufficio interministeriale per il Recupero delle opere d'Arte che nel 1947 riportò in Italia questi capolavori.

Al Museo Archeologico, nelle sale della Collezione Farnese, ogni due ore (dalle 12 alle 18), installazioni evocative delle «statue viventi» con i *Monodialoghi: ai margini del Mondo* di Patrizio Ranieri Ciu. Dal Mann a Palazzo Reale: alle 18, al Teatro di Corte, concerto *La storia di Brundibar*, eseguito dal Coro di voci bianche del San Carlo, diretto da Stefania Rinaldi. Lo spettacolo è dedicato alla memoria dei bambini ebrei deportati nel ghetto di Terezin, protagonisti, nel 1944, di una piccola partitura: *Brundibar* di Hans Krasa, rappresentata nel campo di concentramento a 80 chilometri da Praga, per 55 volte, fi-



no all'aprile del 1945, ma ogni volta con nuovi giovani interpreti. Appena giungevano nuovi bambini, infatti, quelli presenti partivano per Auschwitz.

A Palazzo Donn'Anna, alle 17.30, per i *Musei della Memoria, architetture che raccontano*, la Fondazione Ezio De Felice presenta l'incontro *Monumenti per difetto, dalle Fosse Ardeatine alle Pietre d'Inciampo*: ospi-

te d'eccezione Adachia Zevi, architetto, storica dell'arte e presidente della Fondazione Bruno Zevi, da sempre impegnata nella ricerca della cultura ebraica.

Con Marina Colonna, presidente della Fondazione e Michelangelo Russo, direttore DiArc della Federico II, introduce la presidente del Madre Angela Tecce, apre il Coro Giovani-

Mostra
Al Museo archeologico nazionale della Valle del Sarno, martedì 31 gennaio, aprirà al pubblico l'esposizione «I bambini della Shoah». A lato, un documento dell'Archivio del Banco di Napoli, del 1938, che sospende dal servizio un proprio dipendente ebreo

le *Le Voci del 48* diretto da Salvatore Murru a cura del Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini.

L'orrore trova spazio anche nei documenti dell'Archivio storico del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli, curato da Gelsomina Esemplio. Proprio queste carte sono lo spunto del convegno intitolato semplicemente *La giornata della memoria*, dalle 10, nella sede della Fondazione Avvocatura Napoletana per l'Alta formazione forense di Castel Capuano. Ideato da Sergio Longhi, è realizzato dal Consiglio dell'Ordine, dalla Fondazione Castel Capuano e sarà aperto dai presidenti Antonio Tafuri, Elisabetta Garzo, Gabriele Gava e Aldo De Chiara. Interverranno Daniele Coppin, consigliere

della Comunità ebraica e tesoriere dell'Associazione Italia Israele Napoli, don Tonino Palmese, il magistrato Marta Correggia e il professor Luca Longhi. Modera Anna Salvati.

E in questa giornata — che ricorda l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz — la direzione regionale Musei Campania accoglie i visitatori, dalle 10.30 alle 12, con gruppi di musica da camera che accompagneranno il percorso di visita alla Certosa e Museo di San Martino. Un ensemble di viole composta da Gabriele Catapano, Clarissa Costa, Eugenia Cozzolino, Giulia Romano, a cura del maestro

L'Ordine avvocati

A Castel Capuano i documenti conservati a opera della Fondazione Aldo De Chiara

Piero Massa, proporrà brani di Shostakovich. Il trio di Giuliana Mauro (clarinetto), Ylenia Attardi (violoncello), Walter Siano (pianoforte), eseguirà colonne sonore di film sulla Shoah. Alle 11, nelle sale del Museo Novecento a Napoli, gli studenti del Liceo Artistico Boccioni-Palizzi di Napoli eseguiranno il tema di *Schindler's List*. E ancora: dalle 17 alle 19 al Museo Archeologico del Sannio Caudino il percorso di visita sarà all'insegna della *Memoria condivisa*.

Infine teatro: alle 20 con «A chi questo? Il rancio nel campo di Bergen» di e con Valeria Bianchi in scena al Palazzo dello Spagnolo (prenotazioni associazionebrodo@gmail.com e 328-3849804).

Natascia Festa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

